

Comunicato stampa

Esercizi alberghieri e ristorazione: modifiche normative in arrivo

Bellinzona, 11 gennaio 2017

Il Consiglio di Stato ha discusso le proposte del Gruppo di lavoro incaricato di presentare misure legali, pratiche e procedurali per sviluppare il settore degli esercizi alberghieri e della ristorazione in Ticino. Il Dipartimento delle istituzioni dovrà quindi formulare una proposta di revisione della Legge cantonale sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione.

Nello scorso mese di ottobre, il Consiglio di Stato aveva istituito un Gruppo di lavoro con l'obiettivo di proporre delle riflessioni su più ambiti d'intervento per sostenere lo sviluppo del settore alberghiero e della ristorazione, tenendo conto dell'evoluzione economica degli ultimi anni e delle trasformazioni nelle abitudini della clientela locale. Il gruppo di lavoro ha pure tenuto conto delle osservazioni emerse dalla consultazione di attori pubblici e privati che si sono espressi negativamente sull'iniziativa popolare legislativa elaborata "Ticino 3.0, Bar aperti fino alle 03.00" con la quale si chiedeva una proroga degli orari di apertura degli esercizi pubblici.

Sulla base di queste considerazioni è stato possibile svolgere una riflessione dettagliata, che ha visto emergere l'esigenza condivisa di un sistema di regole più chiare e semplici; con questo spirito, sono quindi state formulate alcune proposte di modifica alla Legge cantonale.

Il rapporto consegnato al Consiglio di Stato dal Gruppo di lavoro – anticipando la tempistica stabilita – propone in particolare di intervenire su:

- La classificazione degli esercizi pubblici
- Le norme per la ristorazione minore («Take Away») e itinerante
- Gli orari di apertura degli esercizi pubblici
- La gestione dei permessi speciali da parte dei Comuni
- I requisiti strutturali e igienici per la ristorazione
- Le autorizzazioni per gli esercizi con offerta di alloggio
- Le disposizioni sulla presenza del gerente

Il Governo, prendendo atto delle conclusioni del Gruppo di lavoro, ha ora incaricato il Dipartimento delle istituzioni di svolgere un approfondimento delle proposte in modo da proporre in tempi brevi una proposta all'attenzione del Parlamento e ha pure provveduto a informare la Commissione della legislazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Norman Gobbi, direttore del Dipartimento delle istituzioni, di-comunicazione@ti.ch, tel. 091 / 814 32